REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore agli impianti di primo trattamento del petrolio
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 07 - Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
Area di Attività	ADA.07.01.07 - Trattamento della flow line production
Processo	Estrazione di gas e petrolio
Sequenza di processo	Midstream gas e petrolio
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore agli impianti di primo trattamento del petrolio
Descrizione qualificazione	L'operatore agli impianti di primo trattamento del petrolio esegue manovre sulle linee di produzione per la separazione dei principali componenti del petrolio (pretrattamento); effettua controlli visivi sugli impianti al fine di rilevarne anomalie, assiste alle operazioni di manutenzione. Può essere incaricato di controllare il processo in remoto dalla sala controllo e, in alcuni casi, è incaricato di realizzare test di portata del flusso di idrocarburi presso i pozzi di estrazione. Lavora come dipendente presso Centri Oli di compagnie petrolifere.
Referenziazione ATECO 2007	B.09.10.00 - Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale H.49.50.10 - Trasporto mediante condotte di gas H.49.50.20 - Trasporto mediante condotte di liquidi
Referenziazione ISTAT CP2011	7.1.5.1.1 - Conduttori di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi 7.1.5.1.2 - Conduttori di impianti per la stazzatura di prodotti petroliferi
Codice ISCED-F 2013	0724 Mining and extraction
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima di aula (ore)	288
Durata minima laboratorio (ore)	72
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	60
Durata massima DAD aula	0
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	240
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	312
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	<p>Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere</p>

	posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore agli impianti di primo trattamento del petrolio"
Grado minimo d'istruzione previsto	-
Età minima prevista	-
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas 2 - Conduzione di test di produzione petrolifera 3 - Controllo delle operazioni di manutenzione meccanica ed elettrostrumentale 4 - Interventi esecutivi e di controllo di processo nel primo trattamento petrolifero 5 - Rilevazione e segnalazione di anomalie generiche	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	600	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas (613)
Risultato formativo atteso	Corretta applicazione delle procedure di sicurezza nel comparto oil e gas
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di primo soccorso2. Applicare le procedure di emergenza ed allarme3. Applicare le procedure di emergenza ed allarme in ambienti a rischio di incidente rilevante4. Applicare le procedure di sicurezza in ambienti confinati5. Compilare documentazione e modulistica di controllo e sicurezza6. Individuare i principali rischi e pericoli nel comparto oil e gas7. Utilizzare dpi di prima, seconda e terza categoria8. Utilizzare le strumentazioni per la rilevazione di gas e atmosfere esplosive
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Tecniche di primo soccorso2. Caratteristiche e funzionamento delle strumentazioni per la rilevazione di gas e atmosfere esplosive3. Caratteristiche e funzionamento di apvr: da lavoro, da emergenza, da fuga (eeba, scba, sab)4. Caratteristiche e funzionamento di dpi per gas tossico5. Caratteristiche ed utilizzo di dpi di prima, seconda e terza categoria6. Dati e statistiche su incidenti, infortuni e infortuni mancati7. Documentazione e modulistica di controllo e sicurezza8. Istruzioni generiche di emergenza e allarme9. Misure di prevenzione e protezione10. Normativa in materia di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione (atex - atmosphere explosive)11. Normativa in materia di rischi specifici in ambienti sospetti di inquinamento o confinati12. Normativa sul controllo dei rischi da incidente rilevante che coinvolgano sostanze pericolose (direttiva "seveso")13. Nozioni di comportamento in ambienti inquinanti da gas tossico14. Principali rischi e pericoli nel comparto oil e gas15. Procedure di emergenza ed allarme in ambienti a rischio di incidente rilevante
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Conduzione di test di produzione petrolifera
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Conduzione di test di produzione petrolifera (640)
Risultato formativo atteso	Testing di portata del flusso di idrocarburi estratti correttamente
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di regolazione pid2. Applicare tecniche e procedure di testing di portata del flusso di idrocarburi estratti3. Eseguire le operazioni di apertura, chiusura e regolazione delle valvole4. Eseguire operazioni di campionatura degli idrocarburi estratti5. Rilevare e leggere dati di testing di portata del flusso di idrocarburi estratti6. Utilizzare le strumentazioni per la rilevazione di gas e atmosfere esplosive
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di idraulica2. Lessico tecnico del comparto oil e gas3. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica oil e gas4. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica per l'impiantistica5. Normativa in materia di rischi specifici in ambienti sospetti di inquinamento o confinati6. Procedure di campionatura degli idrocarburi estratti7. Processi di lavoro upstream e midstream8. Proprietà chimico/fisico dell'h2s ed effetti sull'uomo e sull'ambiente9. Proprietà chimico-fisiche del petrolio e dei suoi derivati10. Tecniche di regolazione di valvole11. Tecniche di regolazioni pid12. Tecniche e procedure di testing di portata del flusso di idrocarburi estratti13. Tipologia e funzionamento delle valvole di sicurezza14. Tipologia, funzionalità e ciclo di vita degli impianti, macchinari e strumenti utilizzati nel comparto oil e gas
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Controllo delle operazioni di manutenzione meccanica ed elettrostrumentale
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Controllo delle operazioni di manutenzione meccanica ed elettrostrumentale (647)
Risultato formativo atteso	Interventi di manutenzione meccanica ed elettrostrumentale adeguatamente controllati e verificati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compilare timesheet di lavoro 2. Effettuare le attività di controllo e verifica delle operazioni di manutenzione elettrostrumentale degli impianti 3. Effettuare le attività di controllo e verifica delle operazioni di manutenzione meccanica degli impianti 4. Eseguire interventi di piccola manutenzione 5. Leggere diagrammi di processo 6. Leggere piani di lavoro 7. Relazionarsi con altri operatori del comparto oil e gas 8. Utilizzare lessico tecnico del comparto oil e gas
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristica e funzionamento della strumentazione elettronica in impianti oil e gas 2. Caratteristiche e funzionamento di apparecchiature meccaniche statiche utilizzate per il primo trattamento petrolifero 3. Caratteristiche e funzionamento di strumentazioni pneumatiche 4. Caratteristiche e funzionamento di strumenti di misura (della pressione, della portata, dei livelli, della temperatura, ecc.) 5. Lingua inglese: lessico e fraseologia tecnica oil e gas 6. Meccanica applicata a macchine rotanti utilizzate per il primo trattamento petrolifero 7. Proprietà chimico-fisiche del petrolio e dei suoi derivati 8. Tecniche di manutenzione elettrostrumentale 9. Tecnologia meccanica applicata agli impianti industriali 10. Tipologia, funzionalità e ciclo di vita degli impianti, macchinari e strumenti utilizzati nel comparto oil e gas 11. Tipologie e tecniche di manutenzione meccanica
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Interventi esecutivi e di controllo di processo nel primo trattamento petrolifero
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Interventi esecutivi e di controllo di processo nel primo trattamento petrolifero (714)
Risultato formativo atteso	Adeguate conduzione di Interventi esecutivi e di controllo di processo nel primo trattamento petrolifero
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Eseguire le operazioni di apertura, chiusura e regolazione delle valvole2. Relazionarsi con gli operatori della sala controllo3. Svolgere l'attività di sorveglianza in campo4. Utilizzare lessico tecnico del comparto oil e gas
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Lessico tecnico del comparto oil e gas2. Procedure di gestione di valvole di sicurezza3. Proprietà chimico/fisico dell'h2s ed effetti sull'uomo e sull'ambiente4. Schemi di completamento di pozzi e croci di produzione in ambito oil e gas5. Tecniche di regolazione di valvole6. Tipologia e funzionamento delle valvole di sicurezza7. Tipologia, funzionalità e ciclo di vita degli impianti, macchinari e strumenti utilizzati nel comparto oil e gas
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Rilevazione e segnalazione di anomalie generiche
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Rilevazione e segnalazione di anomalie generiche (774)
Risultato formativo atteso	Anomalie generiche individuate e segnalate in modo adeguato
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare procedure di segnalazione anomalie2. Eseguire controlli visivi sugli impianti3. Relazionarsi con gli operatori della sala controllo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Caratteristiche e impiego di materiali e strumenti per l'impiantistica oil e gas2. Lessico tecnico del comparto oil e gas3. Procedure di segnalazione anomalie4. Proprietà chimico/fisico dell'h2s ed effetti sull'uomo e sull'ambiente5. Proprietà chimico-fisiche del petrolio e dei suoi derivati6. Tipologia, funzionalità e ciclo di vita degli impianti, macchinari e strumenti utilizzati nel comparto oil e gas
Vincoli (eventuali)	